Seconda edizione della manifestazione a lavore della ricerca sul midollo spinale

Un acquazzone ha rovinato la festa

BULCIAGO (p. z.) Un improvviso acquazzone ha rovinato la serata domenica della manifestazione per la Ricerca sulle Lesioni al Midollo Spinale. L'iniziativa era organizzata dalla Fondazione Progetto Ricerca e dall'Associazione Nazionale Emiplegici, in programma a Sostegno della serata ha scienza e tradizione. Per tutti l'appuntamento a Masnaga e Nibionno, Cassago, Colombo, oggi festivalino. Angelo di Bulciago, quartiere anno, i Comuni- sta un pizzata ed è stata, invece, che un risultati sempre più gio- vani, con risultati ottimi an- che se non tutti hanno potuto ripetere la prova. Ha superato la selezione per la finalissima, in programma stasera alle 21 in piazza Mercato. Ad attendere i concorrenti, come ogni anno, una folta platea di appassionati e curiosi, che hanno affollato i tavoli allestiti per l'occasione. Ma a rovinare la festa è stato un improvviso temporale che si è abbattuto sulla zona poco prima delle 20, costringendo gli organizzatori a sospendere la manifestazione. Peccato, perché la serata era iniziata nel migliore dei modi, con la presentazione dei concorrenti e dei loro accompagnatori. Tra questi ultimi, molti i volti noti della politica locale, come il sindaco di Bulciago Giuseppe Brunelli, il primo cittadino di Cassago Brianza Luca Paris e il sindaco di Nibionno Ivan Ferrario. Ad accompagnare i concorrenti, anche alcuni volti noti dello sport, come il pilota motociclistico Mirko Gallina, il pallavolista Andrea Gardini e il calciatore Alessandro Rinaldi. Ma anche tanti amici e parenti, che hanno voluto dare il loro sostegno a chi, come Mario Colombo, oggi festeggia il suo compleanno proprio in questa occasione, ha subito un ictus che gli ha paralizzato la parte destra del corpo. Ad aiutarlo nella sua battaglia quotidiana per il recupero delle funzioni motorie, da sempre, la moglie Rosanna Colombo, che ha scoperto tre volte il tumore al seno. Una malattia che ha colpito anche la figlia Elisa, che ha dovuto affrontare due interventi per un tumore al cervello. Ma la famiglia Colombo ha sempre trovato la forza di reagire, anche grazie all'aiuto di amici e parenti. Proprio come è successo in questa occasione, quando tutti si sono stretti attorno a Mario, per dargli il sostegno necessario a superare un momento difficile. Ma anche per ricordare a tutti che la ricerca sulle malattie neurologiche non si deve mai fermare, perché solo così si può sperare di trovare una cura definitiva per queste patologie. Un impegno che, ogni anno, la Fondazione Progetto Ricerca e l'Associazione Nazionale Emiplegici portano avanti con grande determinazione, grazie anche alla collaborazione di tutti i volontari che si prodigano per la buona riuscita della manifestazione. Un impegno che, ogni anno, la Fondazione Progetto Ricerca e l'Associazione Nazionale Emiplegici portano avanti con grande determinazione, grazie anche alla collaborazione di tutti i volontari che si prodigano per la buona riuscita della manifestazione.